



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara

*Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-quantitative
Sezione di Chieti*

Consiglio di Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche LM 85

VERBALE DEL 19 febbraio 2021

Il giorno **19 del mese di febbraio 2021, alle ore 17.30** si è aperta la riunione del Consiglio di Corso di Studi Magistrale in Scienze Pedagogiche per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Carichi didattici del corso di laurea
3. Regolamento didattico corso di studio A.A. 2021-2022
4. Tirocinio - Scadenze corso di laurea Segreteria
5. Didattica erogata e programmata - approvazione.
6. Problemi tecnici commissioni esame
7. Formazione e didattica per i docenti
8. Pratiche studentesche
9. Prevalutazioni
10. Richiesta appello extra a marzo
11. Comunicazioni – richiesta partenariato

La seduta avviene ai sensi del Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica_ emanato con D.R. n. 437 dell'11 marzo 2020 e modificato con D.R. n. 456 del 18 marzo 2020. link:

<https://teams.microsoft.com/l/team/19%3af5aea36ff38e4cd0b9cc7e15f8829e6b%40thread.tacv2/conversations?groupId=2cc2fdc2-b1ae-490a-8080-62cb6076651a&tenantId=41f8b7d0-9a21-415c-9c69-a67984f3d0de>

Sono presenti (P), assenti giustificati (AG), assenti (A):

1. Bianco Adele (Presidente) (P)
2. Blezza Franco (P)
3. Bruni Elsa Maria (P)
4. Cesarone Virgilio (P)

5. Crivellari Claudio (P)
6. D'Agnillo Renzo (AG)
7. Del Conte Marco (A)
8. Elia Domenico Francesco Antonio (P) (con funzioni di Segretario verbalizzante)
9. Fidelibus Giuseppe (P)
10. Sarra Annalina (P)
11. Silvaggi Lucrezia, Rappresentante e tutor di Studenti e Studentesse (P).
12. Tonucci Lucia (P)

Membri senza diritto di voto

13. Ceccatelli Cristiana (P)
14. Sideri Daniela (P)

La Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

1. Approvazione verbale seduta precedente

La Presidente porta in approvazione il verbale della seduta del 2 febbraio scorso; il verbale è stato inviato in due versioni: una prima relativa agli aspetti di carattere amministrativo, che era stata approvata seduta stante per agevolare il lavoro delle segreterie didattica e studenti; una seconda versione, relativa ad alcune questioni da approfondire. Quest'ultima versione è stata trasmessa all'Assemblea e se ne chiede l'approvazione.

Constato che non ci sono interventi correttivi, il verbale della seduta del 2 febbraio 2021 è approvato.

2. Carichi didattici del corso di laurea

In merito alla questione affrontata nel consiglio del 2 febbraio circa il carico didattico del prof. Blezza: il prof. Blezza completa il suo orario di erogazione didattica in un SSD (M-PED 04 – progettazione educativa) che non corrisponde a quello in cui lui è inquadrato (M-PED01). In proposito il Settore gestione carriere docenti ha eccepito che tale situazione non soddisfa i requisiti degli incarichi didattici del prof. Blezza.

Il Consiglio nella seduta del 2 febbraio 2021 aveva incaricato la Presidente di esperire la situazione presso gli uffici preposti.

La Presidente riferisce che in data 3 febbraio ha avuto un colloquio con la dott. Romilda Tinari, responsabile del Settore gestione carriere docenti. La dott. Tinari ha comunicato alla Presidente che il suo Ufficio attende con urgenza una deliberazione del Consiglio e del Direttore del Dipartimento. Constatata la situazione relativa ai carichi didattici attribuiti al prof. Blezza anche in vista della didattica programmata per l'A.A. 2020-2021, la Presidente osserva che una variazione degli stessi comporterebbe uno stravolgimento dell'assegnazione didattica già stabilita. Il Consiglio ribadisce quanto deliberato un anno fa sulla base delle esigenze didattiche, delle risorse umane disponibili e ponendo attenzione a evitare bandi esterni per la copertura dell'insegnamento.

Pertanto la Presidente chiede al Consiglio di confermare quanto già stabilito in merito agli insegnamenti assegnati e ai carichi didattici ripartiti. Il Consiglio approva.

3. Regolamento didattico Corso di Studio A.A. 2021-2022

In allegato n. 1, compare il Regolamento didattico corso di studio A.A. 2021-2022 con le modifiche discusse nel Consiglio del 2 febbraio 2021 all'art. 4. Il Consiglio approva.

4. Tirocinio - Scadenze corso di laurea Segreteria

A seguito della riunione del Gruppo Tirocinio tenutasi in data 18 febbraio 2021, si dispone che le disposizioni di cui all'Allegato 3 di questo verbale sono valide fino al luglio 2021.

In merito alle scadenze della Segreteria studenti discusse nel consiglio del 2 febbraio 2021 si era posto il problema di consentire a docenti e studenti una maggiore agibilità in termini di calendario per svolgere le prove anche di studenti prossimi alla laurea. Poiché le scadenze poste dalla Segreteria studenti sono stringenti, troppo spesso la finestra degli esami precedente alla seduta di laurea appare troppo ridotta. Dopo ampia discussione il Consiglio aveva stabilito che occorre ovviare a questo inconveniente ricorrente e che sia necessario ripensare il calendario e le scadenze con la Segreteria studenti. Il Consiglio stabilisce quindi di avviare un confronto con la Segreteria studenti e con il Delegato alla didattica, al fine di valutare una rimodulazione delle scadenze maggiormente coerente con il calendario didattico.

In proposito la Presidente, che nel frattempo si è trovata a interloquire per le vie brevi con la segreteria studenti, propone che gli studenti potrebbero:

- a. presentare nei termini dati la documentazione richiesta, nonché
- b. per la parte mancante perché in corso di svolgimento presentare alla Segreteria studenti una autocertificazione,
- c. salvo perfezionare la pratica appena terminato.

Il Consiglio prende atto.

5. Didattica erogata e programmata – approvazione modifica.

La Presidente comunica che è necessario perfezionare quanto deliberato nel Consiglio del 2 febbraio in merito alla didattica erogata e programmata, secondo il prospetto corretto di cui all'allegato n. 2.

Il Consiglio approva.

6. Problemi tecnici commissioni esami

La Presidente fa presente di aver avuto dal prof. Fidelibus notizia di problemi di carattere tecnico in merito alla Commissione di tesi che non gli consente la registrazione e verbalizzazione dell'esame. Chiede se altri colleghi si trovino o si siano trovati in un'analogha situazione. La Presidente comunica in proposito all'assemblea che la Segreteria didattica in tali casi chiede una mail in cui si specifichi il problema riscontrato in modo da poterla presentare agli uffici tecnici e ai servizi informatici d'Ateneo.

Il Consiglio sollecita la Segreteria didattica, per evitare disguidi in sede di verbalizzazione, a verificare la correttezza delle commissioni d'esame.

Dopo ampia discussione il Consiglio ritiene importante rendere pubbliche le informazioni relative ai corsi del secondo semestre (orari delle lezioni, date di inizio lezioni; programmi).

7. Formazione e Didattica per i docenti

La Presidente fa presente di aver avuto dal prof. Fidelibus notizia di una rilevazione dell'opinione degli studenti in merito ad un seminario tenutosi nell'ambito del suo insegnamento a cura del prof. Nardi. Dati i risultati lusinghieri, la Presidente invita il prof. Fidelibus a illustrare l'iniziativa, ringraziandolo per l'impegno profuso.

8. Pratiche studentesche

Con nota prot. n. 10383 dell'11 febbraio 2021 la Segreteria Studenti ha trasmesso la richiesta di approvazione degli esami a scelta delle studentesse sig. Capone Maria (successivamente rettificata la richiesta di quest'ultima in data 18 febbraio 2021) ed Elisei Marta. Accertato che trattasi di due esami di TAF D a completamento del curriculum delle istanti, il Consiglio approva la richiesta di Elisei.

Con nota prot. n. 12276 del 18 febbraio 2021 la Segreteria Studenti ha trasmesso la richiesta di approvazione degli esami a scelta di Addese Greta e la rettifica della richiesta presentata in data 11 dalla sig. Capone Maria quale esame a scelta. Accertato che trattasi di due esami di TAF D a completamento del curriculum delle istanti, il Consiglio approva.

9. Prevalutazioni - ammissione al Corso di Laurea magistrale LM85

La Presidente comunica l'andamento delle prevalutazioni ai fini dell'ammissione e immatricolazione al corso di laurea LM85.

Alla data del 18 febbraio 2021 risultano aver prodotto istanza n. 126 (centoventisei) persone. Alla situazione rappresentata in data 2 febbraio (verbale n. 6 dell'attività di prevalutazione dei requisiti per l'ammissione al Corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche), si è aggiunto un solo istante, il dott. Gaetano Monaco, il quale è stato **ammesso** al Corso di Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche avendo tutti i requisiti. La Presidente chiede al Consiglio di approvare l'esito di tale candidatura ammissibile al Corso di Studio e di ammetterne l'iscrizione.

Il Consiglio approva.

10 Richiesta appello extra a marzo

In merito alla richiesta di un appello extra da parte degli studenti in marzo, si ricorda che il Dipartimento ha deliberato la libertà dei docenti di accordare l'appello extra.

11 Comunicazioni – richiesta partenariato

La Presidente informa che in data 18 febbraio ha ricevuto dall'Avv. E.P. FELITTI, Presidente dell'Associazione "A Cielo Aperto" APS e partner Cogecstre la richiesta di un partenariato per un Progetto che l'Associazione presenterà al Comune di Penne, Progetto di educazione in natura e apprendimento esperienziale per bimbi dai 2 ai 6 anni. L'Avv. Felitti ha inviato documentazione aggiuntiva. La Presidente chiede all'Assemblea se il consiglio può essere interessato e di incaricare

qualcuno di seguire al questione. Si propone di aprire una convenzione ai fini del tirocinio.

Alle ore 19:00, esauriti i punti all'ordine del giorno e non essendoci altro in discussione e da deliberare, si chiude la seduta.

Il verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Presidente del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche LM85
Prof. Adele Bianco



Firmato digitalmente da:
BIANCO ADELE
Firmato il 19/02/2021 19:41
Seriale Certificato: 160135
Valido dal 18/02/2021 al 18/02/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il Segretario verbalizzante
Prof. Domenico Francesco Antonio Elia

Chieti-Pescara, 19 febbraio 2021

ALLEGATI

Allegato 1



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA DIPARTIMENTO DI SCIENZE FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE ED ECONOMICO- QUANTITATIVE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN **SCIENZE PEDAGOGICHE** CLASSE LM-85 - Classe delle lauree magistrali in Scienze pedagogiche Coorte 2021/2022

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio Magistrale in SCIENZE PEDAGOGICHE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Studio Magistrale rientra nella Classe delle lauree magistrali in Scienze pedagogiche (LM-85) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - Consiglio di Corso di Studio: seduta del
 - Commissione Paritetica: seduta del
 - Consiglio di Dipartimento: seduta del

ART. 2 PROFILO PROFESSIONALE E SBocchi OCCUPAZIONALI

Il Corso di Studio magistrale in Scienze pedagogiche vuole formare professionisti nei settori dell'educazione e della formazione, con una approfondita conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze. I laureati magistrali saranno in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo e formativo.

Funzione in un contesto di lavoro

Le competenze nel settore dell'elaborazione pedagogica e dell'organizzazione della formazione permetteranno di ricoprire funzioni tecnico-decisionali di alto profilo tanto in ambito pubblico quanto nel settore privato. Per il conseguimento degli obiettivi formativi, il Corso di Studio magistrale prevede laboratori didattici, tirocini formativi e project work.

Competenze associate alla funzione

I laureati in Scienze pedagogiche potranno svolgere attività di ricerca educativa e di consulenza nella programmazione e nella gestione di interventi formativi all'interno di istituzioni scolastiche e nell'ambito di progetti e servizi educativi erogati e/o finanziati da enti pubblici, privati e del terzo settore.

Nel settore pubblico potranno essere assolte funzioni all'interno di attività di programmazione e gestione della formazione integrata, anche in qualità di dirigenti dei settori e formativi.

Nel settore privato potranno essere assolte funzioni in qualità di liberi professionisti o di manager che operano presso agenzie accreditate di formazione, aziende o enti privati, anche per la creazione di partenariati di sviluppo e per la progettazione finanziata.

I laureati potranno infine impiegare le proprie conoscenze e competenze in attività di orientamento e supporto formativo.

Sbocchi occupazionali

La laurea magistrale in Scienze pedagogiche è finalizzata, inoltre, a formare figure professionali in grado di posizionarsi sul mercato del lavoro come operatori della progettazione, del monitoraggio e della gestione dei processi formativi integrati, delle iniziative comunitarie e dei programmi di cooperazione e sviluppo nell'ambito dell'Unione Europea.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)
3. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

ART. 3 OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E COMPETENZE ATTESE

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Studio magistrale in Scienze pedagogiche vuole formare professionisti nei settori dell'educazione e della formazione, con una approfondita conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze. I laureati magistrali saranno in

grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo e formativo. Pertanto, la preparazione che il Corso di Studio fornirà sarà finalizzata all'acquisizione di:

- competenze relative anche alla progettazione e alla valutazione dei servizi e degli interventi educativi, nonché alle metodologie e agli strumenti di gestione dei contesti organizzativi,
- capacità di individuare e interpretare i problemi all'interno dei processi educativi e formativi.

Inoltre, le attività didattiche hanno l'obiettivo di consentire agli studenti di approfondire studi di casi specifici, anche con un coinvolgimento in prima persona finalizzato a una maggiore comprensione dei tratti dell'intervento pedagogico "in situazione".

La laurea magistrale in Scienze pedagogiche è finalizzata, inoltre, a formare figure professionali in grado di posizionarsi sul mercato del lavoro come operatori della progettazione, del monitoraggio e della gestione dei processi formativi integrati, delle iniziative comunitarie e dei programmi di cooperazione e sviluppo nell'ambito dell'Unione Europea.

Le competenze nel settore dell'elaborazione pedagogica e dell'organizzazione della formazione permetteranno di ricoprire funzioni tecnico-decisionali di alto profilo tanto in ambito pubblico quanto in quello privato.

Per il conseguimento degli obiettivi formativi, il Corso di Studio magistrale prevede laboratori didattici, tirocini formativi e project work.

*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio*

Discipline Filosofiche e Storiche

Conoscenza e comprensione

I laureati completeranno la propria formazione grazie ad un adeguato numero di crediti formativi negli ambiti filosofici e storici. Questo filone del percorso formativo intende fornire agli studenti strumenti teorici e metodologici, nonché offrire competenze orientate in senso più ampiamente culturale.

Le capacità acquisite grazie al nucleo di discipline filosofiche e storiche consentiranno allo studente di comprendere e valutare, con autonomia e maturità di giudizio, i diversi aspetti concernenti le dimensioni scientifiche, storiche ed etiche legate ai temi della formazione e della conoscenza e dello sviluppo della personalità umana.

L'approfondimento degli strumenti teorici e metodologici degli studi filosofici e storici permetterà di sviluppare un'apprezzabile capacità di elaborazione delle

questioni generali e specifiche che interessano l'essere umano, del suo rapporto con l'universo delle scienze, del legame con le tradizioni culturali, del bisogno di conoscenza; una conoscenza e comprensione della dimensione etica, logico/epistemologica e dei problemi della comunicazione nei diversi contesti socio-culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti affineranno la propria formazione, acquisendo competenze specialistiche, strumenti teorici avanzati e sviluppando l'attenzione al rigore metodologico. Tutto ciò consentirà loro di orientarsi autonomamente non solo nelle varie articolazioni del dibattito teorico tra filosofia e pedagogia, ma anche di condurre ricerche personali e di valutare e intervenire circa gli interventi da intraprendere in questi ambiti. Più specificamente si mira a far conseguire allo studente:

- adeguate capacità di lettura e comprensione dei testi, anche in lingua originale, e capacità di elaborazione per sviluppare un percorso ricerca critica e originale;
- una solida padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi e le diverse modalità argomentative in particolare del discorso filosofico;
- abilità di scrittura e di esposizione orale, nonché di ragionamento formale;
- conoscenza dei metodi del ragionamento formale;
- acquisizione di conoscenze complementari e al contempo funzionali per gli sbocchi professionali;
- padronanza dell'uso degli strumenti bibliografici;
- competenze informatiche di buon livello.

Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche

Conoscenza e comprensione

I laureati conseguiranno una approfondita conoscenza e una comprensione avanzata delle scienze pedagogiche attraverso la presenza di un adeguato numero di crediti formativi negli ambiti delle scienze psicologiche, sociologiche e antropologiche. In particolare tali discipline sono volte a sottolineare e a fronteggiare le sfide più rilevanti e significative con cui la società contemporanea si troverà a dover fare i conti nei prossimi anni: globalizzazione e innovazione tecnologica.

La competenza analitica e logico-argomentativa così sviluppata viene posta in relazione alle diverse forme dei saperi, anche interdisciplinari, e dei linguaggi a

essi relativi, nonché delle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative dell'uomo. Si mira a una conoscenza approfondita, specialistica e critica di determinati temi sociali grazie a prospettive teoretiche suscettibili di produrre una visione d'insieme organica e sistematica.

Infatti, scopo di questa area di apprendimento è sviluppare conoscenza e comprensione della crescente necessità di acquisire da parte dei soggetti un paniere di cognizioni e competenze che permetta loro di orientarsi nel mondo globale sempre più complesso, nonché di arricchire il proprio profilo sia nel saper fare sia nel saper essere, al fine di fronteggiare le trasformazioni digitali in corso. Quest'ultima circostanza in particolare significherà investire in maniera cospicua nella crescita del capitale umano e nella promozione e sviluppo di ciascuno nell'ambito delle competenze e dell'innovazione. Lo studente dovrà avere la padronanza degli elementi teorici per porre in essere dei programmi di ricerca sul campo in particolare applicato all'ambito della formazione e dell'educazione. Il cittadino contemporaneo vive in un contesto storico-sociale e culturale caratterizzato fortemente dalla conoscenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali acquisiranno elevate capacità, non solo sul piano teorico ma anche sotto il profilo pratico, nell'applicare le conoscenze nell'ambito complesso delle scienze sociali in generale e pedagogiche in particolare. Essi acquisiranno le capacità di analizzare criticamente cosa si intenda per società della conoscenza, allo scopo di predisporre opportuni interventi sui target di interesse. Essi dovranno pertanto essere opportunamente preparati e supportati nel mantenersi aggiornati con i cambiamenti rapidi che avranno luogo e che promettono di essere incalzanti.

I laureati magistrali sapranno leggere e interpretare le trasformazioni in atto; in quali ambiti prevalentemente e in quali forme la conoscenza si manifesterà, quali misure di carattere sociale, quali politiche educative, della formazione e quali servizi la società contemporanea si trova fin da ora a dover sviluppare.

Per giungere a tale traguardo, lo studente avrà occasione di utilizzare concetti, schemi e modelli metodologici applicabili a questioni sociali, psicologiche ed antropologiche, allo scopo di definire e di ideare strategie di soluzione di problemi che si troveranno a fronteggiare.

Lo studente apprenderà a usare con competenza gli strumenti teoretici e metodologici per condurre una riflessione critica, sviluppare un'autonoma ricerca al fine di indagare e comprendere gli ambiti fondamentali della vita dell'uomo, il suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale secondo l'ottica della responsabilità e della cura verso sé stessi, gli altri e il mondo che ci ospita. Il laureato sarà altresì capace di comunicare i risultati delle ricerche a un pubblico di esperti ma anche di non specialisti.

L'applicazione di conoscenza e capacità di comprensione che vengono verificate nel corso degli esami di profitto, verranno promosse principalmente attraverso la partecipazione attiva da parte degli studenti alle lezioni, il vivo confronto con i docenti e i propri compagni di studio, nel corso delle attività seminariali, nonché in occasione del tirocinio.

Discipline pedagogiche e metodologiche

Conoscenza e comprensione

I laureati conseguiranno una approfondita conoscenza e una comprensione avanzata delle scienze pedagogiche attraverso la presenza di un adeguato numero di crediti formativi negli ambiti caratterizzanti le scienze pedagogiche in particolare e, più in generale, le scienze dell'educazione.

I laureati conseguiranno in particolare:

- la conoscenza e la comprensione avanzata dei principi pedagogici ed educativi scientifici alla base del loro settore;
- la comprensione sistematica degli aspetti e dei concetti chiave del settore educativo;
- l'approfondita conoscenza del settore educativo, comprese conoscenze avanzate circa gli ultimi sviluppi del settore stesso, con particolare riferimento alle questioni inerenti all'emarginazione e all'integrazione sociali, la multiculturalità;
- la consapevolezza dell'ampio contesto multidisciplinare delle scienze dell'educazione;
- la conoscenza e la comprensione delle questioni e dei confini della materia;
- la conoscenza e la comprensione degli aspetti positivi e negativi relativamente all'uso delle nuove tecnologie comunicative nei settori dell'educazione, della formazione e dello sviluppo del capitale umano;
- la valida conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione, gestione, valutazione degli interventi educativi.

I risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenza e capacità di comprensione verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali acquisiranno elevate capacità di applicare le conoscenze nell'ambito complesso delle Scienze pedagogiche e in particolare nella:

- progettazione educativa;
- analisi delle esigenze formative;

- valutazione delle risorse umane, strumentali e strutturali;
- programmazione delle metodologie di intervento (ad es. messa a punto di interventi educativi, loro monitoraggio e valutazione della loro efficacia);
- monitoraggio, verifica e valutazione di progetti e di azioni formative;
- misurazione dei risultati attraverso test, questionari e focus group;
- valutazione degli esiti e dell'impatto di progetti e programmi di intervento;
- ricerca educativa di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale, negli ambienti formali, non formali e informali di formazione;
- attitudine al coordinamento e al lavoro di gruppo e a operare in autonomia.

I risultati di apprendimento attesi in termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati svilupperanno la capacità di analizzare la complessità dell'organizzazione o del servizio presso cui saranno chiamati a operare. Saranno in grado di costruire giudizi e valutazioni autonomi dei contesti sui quali impostare e progettare operativamente un'azione educativa e/o formativa coerente e incisiva, anche in considerazione delle problematiche sociali in cui tale azione viene a svolgersi. I risultati di apprendimento attesi in termini di autonomia di giudizio verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Abilità comunicative

Tutte le attività didattiche, anche attraverso la possibilità di sperimentazione di modelli e tecniche diretti a migliorare la qualità e l'efficacia della propria comunicazione, mirano in generale al potenziamento delle abilità comunicative.

I laureati acquisiranno, in particolare, l'abilità di:

- migliorare le proprie capacità relazionali;
- identificare le tecniche comunicative che agiscono in testi e autori relativi all'ambito di ricerca educativa;
- valutare in modo critico la qualità e l'efficacia delle diverse scelte espositive;
- sviluppare capacità di osservazione e di ascolto degli altri; ottimizzare l'efficacia della propria comunicazione;
- comprendere le diverse modalità comunicative nei rapporti interpersonali;
- gestire, attraverso la comunicazione, eventuali situazioni critiche nel proprio contesto professionale.

Acquisiranno, inoltre, capacità di comunicazione funzionale e interpersonale finalizzata alla formazione e gestione di gruppi di lavoro (team building e team leading).

Infine, il corso di studio intende sviluppare le abilità comunicative degli studenti anche con l'uso mirato dei diversi strumenti di comunicazione oggi disponibili, attraverso l'educazione alla scelta delle strategie e dei canali più idonei e funzionali rispetto ai contenuti da trasmettere.

I risultati di apprendimento attesi in termini di abilità comunicative verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Capacità di apprendimento

I laureati devono dimostrare la capacità di individuare le aree necessarie da approfondire, organizzare le modalità necessarie per ricercare le fonti e gli strumenti di supporto adeguati. Devono saper utilizzare le proprie conoscenze e competenze come strumento di lavoro e di orientamento in situazione, nonché come fonti di possibili collegamenti teorico-pratici.

Il corso si propone, inoltre, di sviluppare negli studenti la capacità di apprendimento nei processi di aggiornamento in ambito professionale e nell'ambito della ricerca personale al fine di potenziare le conoscenze a fini applicativi.

I risultati attesi in termini di capacità di apprendimento verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica all'interno dei singoli insegnamenti e delle attività di tirocinio formativo previste.

ART. 4 CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO E MODALITÀ DI AMMISSIONE

4.1 Conoscenze richieste per l'accesso

- a. Per accedere al Corso di Studio magistrale occorre essere in possesso di Laurea del Vecchio Ordinamento, Laurea o di Diploma universitario triennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.
- b. Inoltre, per essere ammesso al Corso di Studio, lo studente dovrà, ai sensi del DM 270/04, art. 6, commi 1 e 2, possedere la conoscenza degli elementi fondamentali del sapere pedagogico e delle sue connessioni con il sapere delle altre scienze umane e sociali.
- c. I criteri e le modalità di valutazione delle conoscenze richieste per l'accesso alla magistrale sono oggetto di questo Regolamento didattico e disciplinati come segue.

4.2 Modalità di ammissione

4.2 a. Possono iscriversi al Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) coloro che sono in possesso del Diploma di Laurea in Pedagogia o Scienze dell'Educazione (ante 509/99);

della Laurea triennale appartenente alla classe di laurea CI-18 (ex D.M. 509/99) e L-19 (ex D.M. 270/2004) o equipollenti.

Posto il possesso dei requisiti di cui sopra, possono essere ammessi a Corso di Studio magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) coloro che, nel titolo di studio che dà accesso al corso stesso, abbiano conseguito un voto di laurea non inferiore a 85/110.

4.2 b. Possono altresì iscriversi al Corso di Studio magistrale in Scienze Pedagogiche LM 85 coloro i quali sono in possesso di titoli diversi da quelli sopra indicati, ma dovranno aver maturato un minimo di 30 CFU di ambito pedagogico-psicologico-sociologico-filosofico, secondo la seguente ripartizione:

- a. 18 CFU nei SSD pedagogici (M-PED)
- b. 6 CFU nei SSD psicologici (M-PSI) o filosofici (M-FIL);
- c. 6 CFU nei SSD sociologici (da SPS 07 a SPS 12 compresi).

Posto il possesso dei requisiti di cui sopra possono essere ammessi a Corso di Studio magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) coloro che, nel titolo di studio che dà accesso al corso stesso, abbiano conseguito un voto di laurea non inferiore a 85/110.

ART. 5 OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA COORTE

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
FILOSOFIA DELLA RELAZIONE UMANA	9 (h 8/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/01	Primo Semestre
STATISTICA DELLA FORMAZIONE	9 (h 8/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-S/01	Secondo Semestre
TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE	6 (h 8/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	CHIM/03	Primo Semestre
LETTERATURA INGLESE	9 di cui (h 8/CFU)	Attività formativa monodisciplinare			Primo Semestre
LETTERATURA INGLESE I	6	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	L-LIN/10	Primo Semestre
LETTERATURA INGLESE II	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	L-LIN/10	Primo Semestre
PEDAGOGIA SOCIALE	9 (6 h/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PED/01	Primo Semestre
PROGETTAZIONE EDUCATIVA	9 (6 h/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PED/03	Secondo Semestre
STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI E CULTURALI	9 (6 h/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PED/02	Secondo Semestre

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
2 ANNO					
FILOSOFIA MORALE	6 (h 8/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/03	Primo Semestre
FORMAZIONE E PROFESSIONI EDUCATIVE	9 (6 h/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PED/01	Secondo Semestre
A SCELTA DELLO STUDENTE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
POLITICHE E SERVIZI PER LA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA	9 (6 h/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SPS/07	Primo Semestre
PROVA FINALE	18	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
TIROCINIO FORMATIVO	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre

ART. 5 BIS – INSEGNAMENTO DI PEDAGOGIA SOCIALE

Insegnamento tripartito tra: prof. Bruni Elsa (titolare): 3 CFU; prof. Blezza Franco: 3 CFU; prof. Claudio Crivellari: 3 CFU. Ciascun CFU da 6 ore.

ART. 6 DESCRIZIONE DEL PERCORSO E METODI DI ACCERTAMENTO

- Il Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche prevede una ripartizione in anni, pertanto lo studente non può sostenere esami previsti in anni successivi a quello di iscrizione.
- Per l'acquisizione di 1 CFU si considera che il valore (25 ore) viene determinato dalla somma dell'attività didattica frontale e delle ore di studio individuale. Qualora nella stessa attività didattica siano affidati compiti a più di

un docente, è prevista la nomina di un coordinatore dell'attività didattica che provvede a coordinare lo svolgimento del corso e la relativa prova di verifica, presiedendo la Commissione degli esami di profitto.

c. L'attività didattica può essere erogata in diverse modalità, di seguito indicate: didattica frontale, esercitazioni, seminari di studio, studio assistito, nonché, limitatamente alle altre attività previste dall'Ordinamento didattico, laboratori, tirocini e stages formativi finalizzati all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

d. Lo studente può, al fine di approfondimento, biennalizzare un esame (che comparirà verbalizzato con il nome dell'insegnamento seguito dal numero romano II), ovviamente non parcellizzando i CFU dei singoli insegnamenti e facendolo rientrare nella tipologia degli esami a scelta. Il programma dell'insegnamento da biennalizzare va concordato dallo studente con il docente di riferimento e l'esame deve essere sostenuto in anni accademici successivi rispetto a quello in cui si è superato il primo esame. Ciò assicura l'erogazione della didattica, la possibilità di seguire quindi le lezioni del corso e di sostenere l'esame con un programma diverso rispetto a quello dell'esame precedentemente sostenuto. Ai fini della verbalizzazione telematica, tutti gli insegnamenti del primo anno della LM-85 saranno inseriti nel sistema con l'indicazione del numero romano II fra gli esami a scelta previsti nel secondo anno del percorso formativo.

e. Quanto agli ESAMI FUORI PIANO, il numero di CFU acquisibili è fissato a 18.

f. L'attività didattica si articola in insegnamenti che possono essere distribuiti sull'intero arco dell'anno accademico oppure possono essere svolti in uno dei due semestri previsti: il primo semestre da ottobre a gennaio e il secondo semestre da marzo a maggio.

g. A seconda del tipo di attività didattica, gli esami di profitto si concludono con un colloquio orale e/o una prova scritta o mediante altre modalità di verifica, sempre previste dal regolamento didattico di Ateneo.

h. Per quanto riguarda le altre attività previste dall'Ordinamento, come tirocini o stages, i risultati vanno valutati anche sulla base della prevista documentazione fornita dagli Enti pubblici o privati accoglienti e sulla base di una relazione scritta da parte dei tirocinanti.

Prova finale

- La prova finale consiste nell'elaborazione (anche attraverso l'uso di strumentazione informatica) di un lavoro di ricerca o di un progetto di intervento finalizzato all'ambito educativo e/o formativo, con riferimento agli argomenti trattati nell'ambito del corso, corredato da una bibliografia dettagliata e aggiornata.
- La prova finale prevede la presentazione e la discussione dell'elaborato in

seduta pubblica, davanti a una commissione di docenti.

ART. 7 MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI DI STUDIO E CRITERI E PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO CREDITI

1. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del DM 270/04, gli studenti hanno la possibilità di chiedere il passaggio o il trasferimento da un corso di studio dello stesso Dipartimento o da un corso di studio di altro Dipartimento o di altro Ateneo entro i termini previsti dal Regolamento di Ateneo.

2. I crediti acquisiti dallo studente proveniente da un altro Corso di Studio saranno riconosciuti previa verifica dei programmi di studio e dei crediti acquisiti, nonché (ove necessario) previo espletamento di eventuali colloqui informativi o prove integrative. Il Consiglio di Corso di Studio, lavorando collegialmente, propone la valutazione delle carriere sulla base di un regolamento riconoscimento CFU teso a fissare i criteri di riconoscimento delle attività svolte nei corsi di provenienza.

Le proposte di valutazione sono trasmesse agli uffici per gli opportuni controlli amministrativi di competenza.

3. Il presente articolo disciplina i *criteri generali e le modalità di riconoscimento dei crediti formativi universitari* nei casi di trasferimento, passaggio, opzione da altro ordinamento, verso il Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche – LM-85, nonché l'abbreviazione di corso o la riattivazione della carriera presso questo Corso di Studio Magistrale.

4. Il riconoscimento degli esami avviene secondo la logica dei crediti previsti dai DD.MM. 509/99 e 270/04 e secondo i seguenti principali criteri:

- Appartenenza, ovvero riconducibilità ai Settori Scientifici Disciplinari (SSD), così come stabiliti dal D.M. 4 ottobre 2000 (G.U. n. 249 del 24 ottobre 2000) e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero congruità con gli obiettivi formativi del Corso di Studio in Scienze Pedagogiche;

- Quantità dei Crediti Formativi Universitari (CFU) fino a un massimo di 60 (sessanta) CFU;

- Denominazione dell'esame.

In merito all'obsolescenza dei CFU, non verranno riconosciuti gli esami sostenuti da oltre 8 anni.

5. La data ultima per la presentazione delle domande di riconoscimento crediti è fissata al 31 gennaio. Qualora la scadenza per l'iscrizione fosse posticipata al 31 gennaio, la domanda di riconoscimento crediti va presentata in concomitanza con l'immatricolazione.

6. Gli esami possono essere convalidati o dispensati.

a. Per "convalida" si intende la conferma di un esame nel suo insieme:

di conseguenza, con la convalida viene confermato il voto dell'esame, il quale concorrerà alla formazione del voto finale di ammissione alla laurea.

b. La "dispensa", invece, esonera lo studente dal sostenere quel determinato esame nel nuovo Corso di Studio. Di conseguenza, il voto riportato nell'esame, superato nel precedente corso di studi, non concorrerà alla formazione del voto finale di ammissione alla laurea.

7. La convalida o dispensa degli esami verrà subordinata alla comparazione del programma didattico svolto dallo studente con quello previsto dall'ordinamento didattico del Corso di Studio in Scienze Pedagogiche. Lo studente viene esonerato dalla presentazione del programma di studio se gli insegnamenti hanno la stessa denominazione o appartengono a Corsi di Laurea afferenti alla stessa classe del Corso di Studio di iscrizione (LM85).

Nei restanti casi, la Commissione didattica, controllate le denominazioni e verificati la validità e il numero dei CFU, verifica, attraverso la documentazione prodotta, i requisiti di congruenza disciplinare e l'eventuale riconducibilità tra i Settori Scientifici Disciplinari (SSD) in cui gli esami, oggetto di richiesta di convalida, sono ricompresi.

8. Si considerano equivalenti e, pertanto, vengono convalidati o dispensati, gli esami appartenenti allo stesso SSD; vengono, altresì, dispensati/convalidati gli esami appartenenti ad un SSD affine ai sensi del D.M. 4 ottobre 2000 "Affinità-Allegato D" e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Nei casi in cui la valutazione metta in luce una congruenza parziale e i SSD siano riconducibili solo in parte, la Commissione didattica potrà proporre la convalida parziale di un esame, con riconoscimento di una frazione del totale dei CFU previsti. La suddetta proposta di convalida parziale verrà subordinata alla comparazione del programma didattico svolto dallo studente con quello previsto dall'ordinamento didattico del Corso di Studio in Scienze Pedagogiche. Lo studente sarà tenuto al completamento dell'insegnamento parzialmente convalidato concordando con il docente il programma di

10. Nei casi in cui le attività formative sostenute nella carriera pregressa non siano convalidabili in base al criterio della stessa denominazione o a quello dell'appartenenza o riconducibilità ai SSD così come stabilito dal D.M. 4 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, esse possono essere riconosciute come attività "a scelta dello studente" (TAF D). Lo studente ha comunque la facoltà di non adire tale riconoscimento, per seguire discipline di maggior interesse e maggiore pertinenza.

11. Non si darà luogo a riconoscimento dei CFU nei seguenti casi:

- esami sostenuti in un Corso di Studio di primo livello (triennale);
- esami superati come insegnamenti a recupero di debito formativo;
- esami convalidati (si terrà conto solo degli esami originari);

- attività formative o titoli già conseguiti non in coerenza con il progetto formativo e le finalità del Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche;
- attività formative, titoli o attestati che hanno già dato luogo a riconoscimento nella Laurea di primo livello
- attestati conseguiti o esami superati presso istituti di istruzione secondaria;
- attività formative o esami precedentemente convalidati anche da altri Atenei.

12. Gli studenti in possesso di titolo accademico di secondo livello, nonché i laureati ex D.M. 509/99, possono inoltrare alla Segreteria Studenti domanda di immatricolazione con abbreviazione di corso. Il Consiglio di Corso di Studio, previa valutazione della documentazione relativa agli studi compiuti e agli esami e attività formative effettuate, delibera in merito alla domanda di riconoscimento della carriera svolta ed all'anno di Corso di ammissione.

13. In ottemperanza alla normativa vigente in materia ed al Regolamento Didattico di Ateneo (Art. 38, p. 46) (https://www.unich.it/sites/default/files/regolamento_didattico_emanato_dr_836-2013-modificato_dr_277-2017.pdf), i CFU già riconosciuti alla voce "Servizio" (TAF F - altre attività) nel Corso di Studio Triennale in Filosofia e Scienze dell'Educazione classi L-5 e L-19 o in altro Corso di Studio di primo livello, non saranno soggetti ad ulteriore riconoscimento nel Corso di Studio Magistrale LM-85.

14. Agli educatori professionali, agli educatori di asilo nido e agli insegnanti in possesso di diploma quadriennale o quinquennale con almeno 5 anni di servizio in strutture pubbliche o private possono essere convalidati per attività professionali, come tirocinio (TAF F), fino a ad un massimo di 6 CFU.

15. Agli studenti in possesso di titolo accademico idoneo all'iscrizione al Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche con abilitazione SSIS (Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario), fermo restando il possesso dei suddetti requisiti di accesso, verranno riconosciuti CFU esclusivamente come attività di TAF F. Spetta comunque al Consiglio di Corso di Studio valutare caso per caso la coerenza dei contenuti dell'attività formativa svolta.

16. Per l'accesso al II anno della Laurea Magistrale è necessario il riconoscimento di almeno 41 CFU.

17. Agli studenti che si iscrivono al Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche in possesso del titolo di Master Universitario di primo o di secondo livello rilasciato da istituzioni universitarie pubbliche o private riconosciute, sia italiane che internazionali, possono essere riconosciuti – in base alla congruenza con i programmi degli insegnamenti previsti dai relativi piani di studio – crediti

formativi sostitutivi di insegnamenti previsti nel Corso di Studio fino a un massimo di 60 CFU; spetta comunque al Consiglio di Corso di Studio valutare caso per caso la coerenza dei contenuti dell'attività formativa svolta.

18. La frequenza di corsi di perfezionamento, aggiornamento e/o formazione universitari (anche telematici) può essere riconosciuta per l'iscrizione al Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche solo se le attività formative svolte risultino coerenti con i programmi degli insegnamenti del Corso di Studio.

19. L'ECDL (patente europea del computer) o certificazione equipollente (EIPASS) vengono riconosciute per un massimo di 3 CFU per il Laboratorio di Alfabetizzazione Informatica.

20. In caso di convalida di un esame pregresso senza voto (con sola idoneità) per altro esame con voto presente nell'offerta formativa del Corso di Studio in Scienze Pedagogiche, il voto assegnato corrisponderà alla media aritmetica di tutti i voti ottenuti negli esami durante il precedente corso di studi. In caso di valutazione di un esame senza voto sostenuto in un Master, l'esame verrà computato e valutato in base alla media aritmetica conseguita dallo studente.

ART. 8 ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

1. L'iscrizione all'anno successivo al primo è disciplinata in base a quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e adottato con D.R. n. 863 del 16/12/2013 e modificato con D.R. n. 722 del 20/02/2017.
2. In particolare, per l'accesso al II anno della Laurea Magistrale, è necessario il riconoscimento di almeno 41 CFU, come da Regolamento di Riconoscimento dei CFU approvato dal Corso di Studio e dal Consiglio di Dipartimento per l'A.A. 2021/2022.

ART. 9 CARATTERISTICHE PROVA FINALE E SUA MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

1. La prova finale consiste nell'elaborazione (anche attraverso l'uso di strumentazione informatica) di un lavoro di ricerca o di un progetto di intervento finalizzato all'ambito educativo e/o formativo, con riferimento agli argomenti trattati nell'ambito del corso, corredato da una bibliografia dettagliata e aggiornata.

2. La prova finale prevede, infine, la presentazione e la discussione dell'elaborato in seduta pubblica, davanti ad una commissione di docenti.

3. L'attribuzione del punteggio alla prova finale da parte della Commissione tiene conto:

- del *curriculum studiorum* del/della candidato/a (media degli esami di profitto; se studente sia in corso o fuori corso);
- della modalità di svolgimento della prova;
- dell'originalità della tematica scelta;

- dell'accuratezza nella scelta delle fonti, e se queste siano in linea con il dibattito internazionale e in quale percentuale facciano riferimento a letteratura in lingua straniera;
- se nel corso della discussione la/il candidata/o abbia risposto in maniera convincente ed esauriente.

4. Relativamente all'attribuzione del punteggio vengono attribuiti al **massimo cinque punti**. Laddove ricorrano particolari condizioni, ad esempio un giudizio estremamente positivo della Commissione in merito al lavoro svolto che viene apprezzato come di particolare qualità, ovvero, qualora fosse possibile raggiungere la votazione di 110/110, la Commissione può assegnare sei punti. Detta prassi è consuetudinaria nell'ambito del Corso di Studio e si tramanda da quando fu stabilita ai tempi della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

ART. 10 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

La Presidente *pro tempore* del Corso di Studio è la prof. Adele BIANCO.

Provvede alla compilazione della scheda SUA; si occupa dell'orientamento in ingresso e in itinere; del coordinamento delle attività del tirocinio curricolare; provvede alla progettazione e riprogettazione dell'offerta formativa; pianifica lo svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali del Corso di Studio.

Il Consiglio di Corso di Studio contribuisce alla progettazione dell'offerta formativa, propone e delibera in materia didattica e gestionale.

Docenti di corso:

1. BLEZZA Franco M-PED/01
2. BRUNI Elsa Maria M-PED/01
3. BIANCO Adele SPS/07
4. TOLONE Oreste M-FIL/03
5. CRIVELLARI Claudio M-PED/01
6. D'AGNILLO Renzo L-LIN/10
7. ELIA Domenico Francesco Antonio M-PED/02
8. FIDELIBUS Giuseppe M-FIL/06
9. TONUCCI Lucia CHIM/03

Rappresentanti Studenti: Dott. Lucrezia Silvaggi.

Gruppo di gestione AQ: Elsa Maria BRUNI; Claudio Crivellari; Adele BIANCO (Presidente del gruppo); Lucrezia SILVAGGI

Rappresentante del Corso di Studio in Commissione Paritetica: Lucia TONUCCI

Tutor: Adele BIANCO; Annalina SARRA

Servizio di tutorato degli studenti: in rinnovo

ART. 11 PERCORSO PART-TIME

Elenco delle discipline, attribuzione dei Crediti e articolazione in anni per gli studenti iscritti a tempo parziale (Decreto Rettorale n. 1581 del 6.X.2015; Decreto Rettorale n. 1746 del 31.VII.2017)

Primo anno		
Insegnamento	SSD	CFU
Storia dei processi formativi e culturali	M - PED 02	9
Pedagogia sociale	M - PED 01	9
Programmazione pedagogica	M - PED 04	9
letteratura inglese	L-LIN	9
Totale		36
Secondo anno		
Insegnamento	SSD	CFU
Statistica della formazione	SECS - 01	9
Trasferimento conoscenze scientifiche	CHIM - 03	6
Filosofia della relazione umana	M - FIL 01	9
Totale		24
Terzo anno		
Insegnamento	SSD	CFU
Formazione e professioni educative	M - PED 01	9
Filosofia morale	M -FIL 03	6
Politiche e servizi per la società della conoscenza	SPS-07	9
Totale		24
Tirocinio formativo		6
Laboratorio di alfabetizzazione informatica		3
Esame a scelta dello studente		9
Prova finale		18
TOTALE		120

Allegato 2

Didattica erogata e programmata

Didattica erogata 2021-2022

FILOSOFIA DELLA RELAZIONE UMANA

TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE

PEDAGOGIA SOCIALE

FILOSOFIA MORALE

LETTERATURA INGLESE

POLITICHE E SERVIZI PER LA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA

A SCELTA DELLO STUDENTE

Didattica programmata 2021-2022

STATISTICA DELLA FORMAZIONE

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI E CULTURALI

FORMAZIONE E PROFESSIONI EDUCATIVE

PROVA FINALE

LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

TIROCINIO FORMATIVO

Allegato 3 disposizioni di tirocinio fino a luglio 2021

INDICAZIONI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA' DI TIROCINIO CURRICULARE VALIDE FINO ALLA SESSIONE ESTIVA A.A. 2020/2021 (LUGLIO 2021) E RISERVATE AGLI STUDENTI DEI CORSI L5-L19 E LM 85
aggiornate al 18 febbraio 2021

IMPORTANTE

ALLA LUCE DELL'EMERGENZA SANITARIA ANCORA IN ATTO E DEI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALL'ATENEO IN DATA 12 FEBBRAIO 2021, SI APPLICANO LE SEGUENTI PROCEDURE PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO CURRICULARE DEGLI STUDENTI DEI CORSI DI LAUREA L5-L19 (ENTRAMBE GLI INDIRIZZI) E LM85 SOLO NEL PERIODO DI EMERGENZA E, SALVO DIVERSE DISPOSIZIONI, NON OLTRE LA SESSIONE ESTIVA DELL'A.A. 2020/2021 (Luglio 2021).

SONO SOSPESSE LE ATTIVAZIONI DI NUOVE CONVENZIONI FINO A ULTERIORE COMUNICAZIONE

Tutti i casi di studenti laureandi nella sessione estiva 2020/2021 eventualmente non contemplati nelle categorie precedenti, verranno valutati dagli Organi Accademici dei Corsi di Laurea sulla base della normativa, dei Regolamenti di Ateneo e di Dipartimento e sulla base delle disposizioni vigenti in materia di emergenza sanitaria.

Studenti che hanno concluso le attività di tirocinio o hanno svolto almeno 70 delle 100 ore previste

Gli studenti che hanno concluso le attività di tirocinio, ovvero hanno svolto almeno 70 delle 100 ore previste devono inoltrare all'indirizzo e-mail indicato in fondo all'avviso la documentazione richiesta entro e non oltre 10 giorni prima della prova d'esame

- Relazione finale (schema disponibile sul sito del Dipartimento)

https://www.disfipeq.unich.it/sites/st10/files/schema_per_la_stesura_della_relazione_finale.pdf

- Libretto o autocertificazione delle attività svolte

Studenti che non hanno concluso le attività di tirocinio ma hanno svolto almeno 50 delle 100 ore previste

Gli studenti che hanno già iniziato e svolto il tirocinio per almeno 50 ore devono integrare le attività svolte con lo studio del manuale Bastianoni P., Spaggiari E., **Apprendere a educare. Il tirocinio in Scienze dell'educazione**, Carocci, Roma 2015, la cui conoscenza dei contenuti sarà oggetto di valutazione nella prova di idoneità e inoltrare all'indirizzo e-mail indicato in fondo all'avviso la documentazione richiesta entro e non oltre 10 giorni prima della prova d'esame

- Relazione finale (schema disponibile sul sito del Dipartimento)

https://www.disfipeq.unich.it/sites/st10/files/schema_per_la_stesura_della_relazione_finale.pdf

- Libretto e/o autocertificazione delle attività svolte

Studenti che non hanno iniziato le attività di tirocinio o non hanno svolto almeno 50 delle 100 ore previste

Gli studenti che non hanno iniziato il tirocinio o non hanno svolto almeno 50 delle ore previste, **dopo l'approvazione del progetto formativo da inoltrare tramite e-mail**, hanno la possibilità di svolgere le attività in modalità esclusivamente telematica o, in alternativa, devono

- Studiare il manuale Bastianoni P., Spaggiari E., Apprendere a educare. Il tirocinio in Scienze dell'educazione, Carocci, Roma 2015 la cui conoscenza dei contenuti sarà oggetto di valutazione nella prova di idoneità.

- Produrre un progetto di intervento educativo su un caso di specie.

Il progetto dovrà partire dalla descrizione del contesto di riferimento in cui sarebbe chiamato ad operare l'educatore/pedagogo e da una conseguente evidenziazione dei bisogni educativi e formativi indispensabili per fissare gli obiettivi e gli esiti attesi. Dovrà essere inoltre formulata la proposta di una o più attività utili a raggiungere tali obiettivi e si dovranno esplicitare le relative modalità di valutazione. Il progetto deve essere accompagnato e concluso da una riflessione accurata che motivi le scelte fatte e faccia riferimento alle teorie pedagogiche e didattiche che le sostengono.

I criteri attraverso cui la commissione valuterà il progetto sono i seguenti: a) completezza e coerenza tra le parti; b) chiarezza e correttezza espositiva; c) accuratezza e adeguatezza delle riflessioni.

- Conoscere i contenuti degli incontri di tirocinio indiretto svolti nei mesi di Dicembre 2020 e Gennaio 2021 e, terminate le attività, inoltrare all'indirizzo e-mail indicato in fondo all'avviso la documentazione richiesta entro e non oltre 10 giorni prima della prova d'esame

- Progetto educativo (seguendo le indicazioni sopra fornite)

- Relazione finale su tutte le attività di tirocinio indiretto (Manuale – Progetto educativo – Contenuto degli incontri) secondo lo schema disponibile sul sito del Dipartimento

https://www.disfipeq.unich.it/sites/st10/files/schema_per_la_stesura_della_relazione_finale.pdf

- Autocertificazione delle attività svolte

Tutta la documentazione deve essere inoltrata alla Segreteria didattica del Dipartimento, al seguente indirizzo:
antonio.appignani@unich.it

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(Ai sensi dell'articolo 13 Reg. UE 2016/679 - ex artt. 45 e 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/la Sottoscritto/a _____ c.f. _____
nato/a a _____ (____) il ____/____/____,
residente a _____ (____) in via _____ n° _____
iscritto/a al Corso di ☐ Laurea L5-L19 ☐ Laurea magistrale LM85
consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e
delle Leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

(contrassegnare la voce che interessa)

☐ di aver presentato il Progetto formativo, approvato in data _____ e di aver regolarmente svolto tutte le/almeno il 70% delle attività di tirocinio curriculare previste dal Progetto formativo, in presenza/modalità telematica, attraverso la piattaforma _____, presso _____ dal _____ al _____

☐ di aver presentato il Progetto formativo, approvato in data _____ e di aver regolarmente svolto almeno il 50% delle attività di tirocinio curriculare previste dal Progetto formativo, in presenza/modalità telematica, attraverso la piattaforma _____, presso _____ dal _____ al _____

☐ di aver presentato il Progetto formativo, approvato in data _____ e di aver regolarmente svolto tutte le attività di tirocinio curriculare previste dal Progetto formativo, attraverso le modalità di tirocinio indiretto previste dalle indicazioni aggiornate al 18 febbraio 2021

e di aver redatto/non aver redatto¹ accuratamente il libretto di tirocinio che verrà consegnato presso la Segreteria didattica di Dipartimento non appena le condizioni sanitarie lo consentiranno.

Luogo, _____

Firma del dichiarante
(per esteso e leggibile)

Le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla Protezione dei dati), del D. Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy) come da ultimo modificato dal D. Lgs. 101/2018.

¹ Barrare la voce che non interessa